

Proposte del dirigente scolastico per la seduta del Collegio dei docenti del 29 ottobre 2018:

Punto 2-Criteri per designazione sub-consegnatari Laboratori:

titolarità della disciplina/attività; partecipazione ad attività di aggiornamento coerenti con l'incarico; rotazione periodica;anzianità di servizio;maggiore età anagrafica; sorteggio.

Punto 4-Criteri per designazione componenti nucleo interno di valutazione:

disponibilità; partecipazione ad attività di aggiornamento coerenti con l'incarico; rotazione triennale; anzianità di servizio; maggiore età;sorteggio.

Punto 5-Criteri per designazione componenti dipartimenti per materie/attività:

corrispondenza della materia insegnata rispetto al dipartimento di riferimento; livello di afferenza della materia insegnata rispetto al dipartimento di riferimento .

Punto 5-Criteri per designazione coordinatori dei dipartimenti per materie/attività: specificità della materia insegnata rispetto al dipartimento di riferimento;livello di afferenza della materia insegnata rispetto al dipartimento di riferimento ;partecipazione ad attività di aggiornamento coerenti con l'incarico; rotazione periodica; maggiore età; sorteggio.

Punto 5-Criteri per designazione segretari verbalizzanti dei dipartimenti per materie/attività: in ordine alfabetico.

Punto 6 – a: Criteri referenti contro il bullismo e il cyber-bullismo: disponibilità; partecipazione ad attività di aggiornamento coerenti con l'incarico; rotazione periodica; anzianità di servizio; maggiore età; sorteggio. **Criteri referenti biblioteche scolastiche:** corrispondenza della materia insegnata rispetto all'incarico; livello di afferenza della materia insegnata rispetto all'incarico; partecipazione ad attività di aggiornamento coerenti con l'incarico; rotazione periodica;maggiore età;sorteggio. **Criteri referente ASL:** disponibilità; partecipazione ad attività di aggiornamento coerenti con l'incarico; rotazione periodica; maggiore età;sorteggio. **Criteri referente alunni con B.E.S (studenti disabili):** disponibilità; titolarità insegnamento attività di sostegno; partecipazione ad attività di aggiornamento coerenti con l'incarico; rotazione periodica; maggiore età; sorteggio. **Criteri referente alunni con B.E.S (studenti con D.S.A.-studenti con svantaggi socio-culturali):** disponibilità; titolarità insegnamento attività di sostegno; partecipazione ad attività di aggiornamento coerenti con l'incarico; rotazione periodica; maggiore età; sorteggio. **Criteri referente aggiornamento e formazione:** disponibilità; pluralità di lauree; conduzione di iniziative di aggiornamento e formazione per il personale docente e scolastico in generale; partecipazione ad iniziative di aggiornamento e formazione per il personale docente e scolastico in generale; rotazione periodica; maggiore età;sorteggio. . **Criteri referente INVALSI:** disponibilità; progressi incarichi svolti con l'INVALSI; conduzione di iniziative di aggiornamento e formazione per il personale docente sulle attività proprie di tale ente; partecipazione ad iniziative di aggiornamento e formazione per il personale docente e scolastico in generale; rotazione periodica; maggiore età;sorteggio. **Punto 6 – b: Criteri designazione per Commissioni continuità e orientamento, supporto PTOF, supporto F.S. Legalità:** disponibilità; partecipazione ad attività di aggiornamento coerenti con l'incarico; rotazione periodica ;maggiore età;sorteggio. **Criteri designazione per Commissione visite guidate e viaggi di istruzione:** disponibilità; rotazione periodica. **Criteri designazione per Commissione supporto formulazione orario lezioni:** disponibilità; rotazione periodica.

Punto 7- Pianificazione degli interventi di recupero (...): coerentemente con le esigenze formative rilevate dai Consigli di classe, in linea con i livelli di partenza e le potenzialità di ciascuno studente, saranno formulati dai rispettivi Consigli, tramite i Coordinatori di classe, attraverso appositi piani didattici, anche personalizzati, costantemente controllati, verificati e valutati, secondo le potenzialità dei soggetti discenti, assicurando risultati equivalenti tra gli allievi.

Punto 8- Criteri per la designazione dei tutori interni per ASL: da parte dei rispettivi Consigli di classe, analisi dei progetti di ASL: i rispettivi Consigli indicheranno il docente tutor di classe tenendo conto dell'affinità/coerenza del progetto a una particolare materia/attività; qualora non possibile, il tutor di classe sarà svolto dal docente coordinatore di classe. Funzioni: espletare gli adempimenti tecnico-organizzativi in materia di ASL relativi agli alunni della propria classe, attraverso il raccordo funzionale con il referente di istituto e figure di supporto, l'ufficio di segreteria, le istituzioni e gli enti esterni.

Punto 9- Criteri per la designazione dei docenti referenti dei PON: disponibilità; corrispondenza/affinità della materia insegnata rispetto all'incarico/oggetto del PON; partecipazione ad attività di aggiornamento coerenti con l'incarico; rotazione periodica.

Punto 11: Proposta al Consiglio di Istituto per la Carta dei Servizi della Scuola (D.P.C.M. 7-6-1995): vedasi *Allegato*.

12- Proposta al Consiglio di Istituto per le iniziative dirette all'educazione alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze: iniziative comprese nei percorsi didattico-educativi per la promozione delle competenze di cittadinanza, di cui alle priorità e ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento, proposte dai Consigli di classe e dalle Rappresentanze degli Studenti, anche di intesa con istituzioni ed enti esterni alla scuola, successivamente deliberate dal Consiglio di Istituto.

13- Proposta al Consiglio di Istituto per le aree/ tematiche/attività di collaborazione con i genitori degli studenti, in particolare per quelle orientate alla promozione delle competenze di cittadinanza: *in primis* quelle per la promozione delle competenze di cittadinanza, di cui alle priorità e ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento, proposte dai Consigli di classe, dalle Rappresentanze degli Studenti e dalle Rappresentanze dei Genitori, anche di intesa con istituzioni ed enti esterni alla scuola, successivamente deliberate dal Consiglio di Istituto. In aggiunta a ciò, anche altre aree/ tematiche/attività, delle quali i genitori si faranno promotori e che sono funzionali alle finalità istituzionali della scuola.

14-Docenti con incarico di supporto organizzativo e didattico: direttamente in seduta collegiale.

15-Atto di Indirizzo Dirigenziale: direttamente in seduta collegiale.

Allegato di cui al punto 11

Proposta di Carta dei Servizi della Scuola (D.P.C.M. 7-6-1995)

Principi fondamentali

La Carta dei Servizi della Scuola ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33, 34 della Costituzione.

Sul piano normativo, si basa sulla L.24/90 e successive modifiche e integrazioni.

UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizione psico-fisica e socio-economica.

IMPARZIALITA'

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegiali, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative e didattiche, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

L'ALLIEVO DEVE CONOSCERE:

- Gli obiettivi formativi, didattici ed educativi del proprio itinerario formativo
- Il percorso per raggiungerlo
- Le fasi costitutive
- I traguardi.
- I genitori:
 - Esprimono pareri e proposte
 - Collaborano alle attività
 - Esercitano il diritto di accesso alla documentazione, secondo la normativa vigente

I GENITORI DEVONO:

- Conoscere l'offerta formativa
- Essere informati sul comportamento e sull'andamento scolastico dei figli
- Sottoscrivere il Patto Educativo di corresponsabilità

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La Scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti e con le azioni di tutti gli operatori di servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alla classe iniziale e alle situazioni di rilevante necessità. Particolare impegno è restato per la soluzione delle problematiche relative agli alunni stranieri, alle situazioni di disabilità e di disagio, alle condizioni particolari di salute.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi degli alunni.

DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

L'obbligo di istruzione e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico.

Partecipazione ed efficienza

Istituzioni, personale, genitori ed alunni sono, allo stesso tempo, protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta" attraverso una gestione partecipata della Scuola nell'ambito degli organi collegiali e delle procedure vigenti.

La Scuola, luogo di formazione ed educazione, comunità di dialogo, informata ai valori democratici, è volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

Nella Scuola ognuno, con pari dignità, anche nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione, lo sviluppo delle potenzialità ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

La comunità scolastica fonda l'azione educativa in una stretta collaborazione tra studenti, genitori, insegnanti nel rispetto reciproco delle relative funzioni e responsabilità.

Di intesa con gli enti locali competenti per territorio, la Scuola si impegna a favorire le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della stessa come centro di promozione culturale sociale e civile, consentendo, compatibilmente con le attività e i progetti deliberati nel Ptof, l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico.

Questa istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure, oltre che un'informazione completa e trasparente.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, è improntata ai criteri di efficienza e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa, globalmente considerate.

Per le stesse finalità, la Scuola garantisce e organizza le modalità di aggiornamento del personale, in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'Amministrazione Centrale dell'Istruzione.

DIRITTI COSTITUZIONALMENTE GARANTITI E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La Scuola garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone la potenzialità evolutiva e contribuendo allo sviluppo armonico della sua personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali ed europei, generali e specifici.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'Amministrazione, che deve assicurare interventi organici e regolari.

Regolamentazione scioperi

Il personale della scuola, esercita il diritto allo sciopero nei limiti previsti dalla legge n° 146 del 1990. Ciò significa che, fermo restando il diritto di astenersi dalla prestazione lavorativa, devono comunque essere garantite le prestazioni essenziali secondo le norme di legge e con le modalità ed i criteri delineati in sede di Contrattazione di Istituto.

Sicurezza e privacy nella scuola

La scuola, nel rispetto delle norme e con eventuali vincoli da essa indipendenti, si impegna affinché il servizio scolastico sia erogato secondo i parametri di sicurezza fissati dal Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni e secondo le norme sulla privacy (D.Lvo 196/2003 e successive modifiche e integrazioni).

Area didattica

La Scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale, con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Essa individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

I docenti, nella scelta dei libri di testo, degli strumenti e dei sussidi didattici, assumono come criteri

prioritari di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi e alla rispondenza delle esigenze dell'utenza. Nelle scelte terranno comunque conto

anche dell'economicità al fine di permettere la partecipazione di tutti alle attività.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con il PTOF, la programmazione didattica del Consiglio di Classe, tenendo presente la necessità di rispettare i tempi razionali di studio degli alunni.

La Scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicazione all'albo dei seguenti documenti:

- il PTOF o Piano Triennale dell'Offerta Formativa (contiene le scelte educative ed organizzative ed i criteri di utilizzazione delle risorse). Esso costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica. E' pertanto da intendersi come un contratto formativo, ossia la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della Scuola;
- la Carta dei Servizi;
- il Regolamento di Istituto e il regolamento di disciplina;
- i verbali del Consiglio di Istituto (per le parti che interessano)
- il Contratto integrativo di Istituto;
- altri documenti previsti dalle norme;
- il Patto educativo di corresponsabilità;
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Servizi amministrativi

La Scuola individua, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone altresì l'osservanza ed il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi: celerità delle procedure e trasparenza.

Gli uffici di dirigenza e di segreteria, questi ultimi compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico adeguato alle esigenze dell'utenza e preventivamente comunicato.

In ciascuna delle sedi della scuola, sono assicurati spazi ben visibili adibiti all'informazione. In particolare sono predisposti: la tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti, l'organico del personale docente, amministrativo e ausiliario, la bacheca sindacale.

All'ingresso della scuola e presso gli uffici devono essere riconoscibili gli operatori scolastici in grado di dare le prime informazioni per la fruizione del servizio.

Il Regolamento di Istituto deve avere adeguata pubblicizzazione mediante affissione.

Il diritto di accesso alla documentazione è garantito nei termini delle norme vigenti: L. n° 241/90, nel rispetto del diritto alla riservatezza (L. n° 675/96 e D.Lgs. n° 196/2003).

Procedure di reclamo

I reclami possono essere espressi in forma orale e scritta.

Essi devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami telefonici non sono ammessi; quelli orali devono essere successivamente sottoscritti.

I reclami anonimi non saranno presi in considerazione, salvo quelli circostanziati.

Il Dirigente scolastico, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponderà in forma scritta ai reclami scritti, con celerità e, comunque, non oltre 30 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corrente destinatario.

Il Dirigente scolastico informa il Consiglio di Istituto circa eventuali reclami.